



EUROGRADUATE 2022

Seconda fase dell'indagine pilota europea sui laureati

Country Report Italia

Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea

Gennaio 2024

Autori:

Marina Timoteo (Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Italia)

Silvia Ghiselli (Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Italia)

Maria Assunta Chiarello (Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Italia)

Silvia Galeazzi (Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Italia)

Maria Giovanna Ranalli (Università di Perugia, Italia, per il paragrafo 2.2)

Analisi dei dati, figure, tabelle e informazioni introduttive del Consorzio EUROGRADUATE:

Robert Jühlke (IHS - Istituto di Studi Avanzati di Vienna)

Kai Mühleck (DZHW - Centro tedesco per la ricerca sull'istruzione superiore e gli studi scientifici)

Louisa Köppen (DZHW - Centro tedesco per la ricerca sull'istruzione superiore e gli studi scientifici)

Chiara Valentin (IHS - Istituto di Studi Avanzati di Vienna)

Henrika Langen (IHS - Istituto di Studi Avanzati di Vienna)

Ilinca Fage (IHS - Istituto di Studi Avanzati di Vienna)

Gruppo di ricerca nazionale



Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea
Ministero dell'Università e della Ricerca
Istituto Nazionale di Statistica

Consorzio EUROGRADUATE



Centro tedesco per la ricerca sull'istruzione superiore e gli studi scientifici (DZHW), Hannover



Istituto di studi avanzati (IHS), Vienna



Centro di ricerca per l'istruzione e il mercato del lavoro, Università di Maastricht



controllo di qualità linguistico cApStAn, Bruxelles/Filadelfia



Web: www.eurograduate.eu
E-Mail: eurograduate@dzhw.eu



Finanziato dalla Commissione europea

Nota bene:

I risultati di altri rapporti o pubblicazioni possono divergere a causa dell'utilizzo di versioni diverse dei dati o per altre ragioni tecnologiche o metodologiche. Il presente rapporto utilizza la versione 1.0.0 del dataset EUROGRADUATE.

Le statistiche sull'Italia riportate nel presente Rapporto possono differire da quelle dei rapporti AlmaLaurea a causa dell'utilizzo di un diverso sistema di pesi, di una diversa definizione della popolazione e di un diverso riferimento temporale rispetto alla laurea.

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'EACEA. Né l'Unione europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.

Glossario e abbreviazioni

Gruppo target principale	Il gruppo target EUROGRADUATE intervistato in tutti i Paesi è costituito dai laureati di primo e secondo livello . Dettagli e scostamenti sono descritti nella sezione 1.2.1.
EG	EUROGRADUATE
Gruppo disciplinare	Categorizzazione dei corsi di laurea. Per motivi di sintesi, il presente rapporto riporta 8 modalità (vedi Appendice).
HE	Istruzione superiore
Titolo di studio più alto	Si riferisce sempre al titolo di studio più alto secondo la classificazione ISCED. I laureati intervistati potrebbero aver frequentato altri corsi di istruzione superiore oltre al → titolo di riferimento . I Paesi che hanno rilevato solo le informazioni essenziali (vedi capitolo 1.2.2) hanno rilevato solo il follow-up, ma non i titoli di studio precedenti.
ISCED	International Standard Classification of Education, uno schema di categorizzazione dei titoli di studio e dei gruppi disciplinari introdotto dall'UNESCO. L'ISCED consente la comparabilità internazionale ed è la base per la classificazione dei tipi di corso di laurea, dei gruppi disciplinari e di altri livelli di istruzione.
Titolo di studio di riferimento	I partecipanti all'indagine EG 2022 sono stati intervistati con riferimento al titolo di studio conseguito nell'ambito delle → coorti target , ma potevano riferirsi anche ad altri titoli di studio. Il termine "titolo di studio di riferimento" si riferisce sempre al titolo di studio in base al quale il soggetto è stato selezionato per l'indagine.
Coorti target	Laureati 2016/17 e 2020/21 . L'indagine EG 2022 ha raccolto dati su due coorti di laureati (definite per anno accademico) ai fini di un confronto della relativa situazione a breve e medio termine rispetto al conseguimento della laurea.
Gruppo target	Insieme specifico di persone su cui lo studio mira a fornire informazioni. Nel contesto di EUROGRADUATE, si tratta di tutte le persone dei Paesi partecipanti con un titolo di istruzione superiore conseguito negli anni accademici 2016/17 o 2020/21, escludendo i dottorati di ricerca. Dettagli e scostamenti sono descritti nella sezione 1.2.1.

Indice

1	Introduzione	6
1.1	Panoramica sull'indagine EUROGRADUATE 2022.....	6
1.2	Metodologia dell'indagine EUROGRADUATE.....	7
1.2.1	La popolazione di riferimento - definizione del gruppo target.....	7
1.2.2	Quali argomenti sono stati oggetto di indagine? Il questionario.....	8
1.2.3	Come sono stati raccolti i dati - campione, rappresentatività e fase sul campo.	9
1.2.4	Come è stato implementato EUROGRADUATE in Italia.....	10
2	Il sistema di istruzione superiore italiano e la popolazione EUROGRADUATE.....	11
2.1	Popolazione analizzata nell'indagine “standard” AlmaLaurea.....	11
2.2	La strategia di campionamento per l'indagine pilota del progetto EG in Italia.....	14
3	L'esperienza formativa.....	18
3.1	Esperienza all'estero durante il corso di laurea.....	18
3.2	Esperienza di lavoro durante il corso di laurea	20
4	Partecipazione al mercato del lavoro.....	22
4.1	Condizione occupazionale dei laureati.....	22
4.2	Stabilità del lavoro.....	24
5	Appendice	26

1 Introduzione

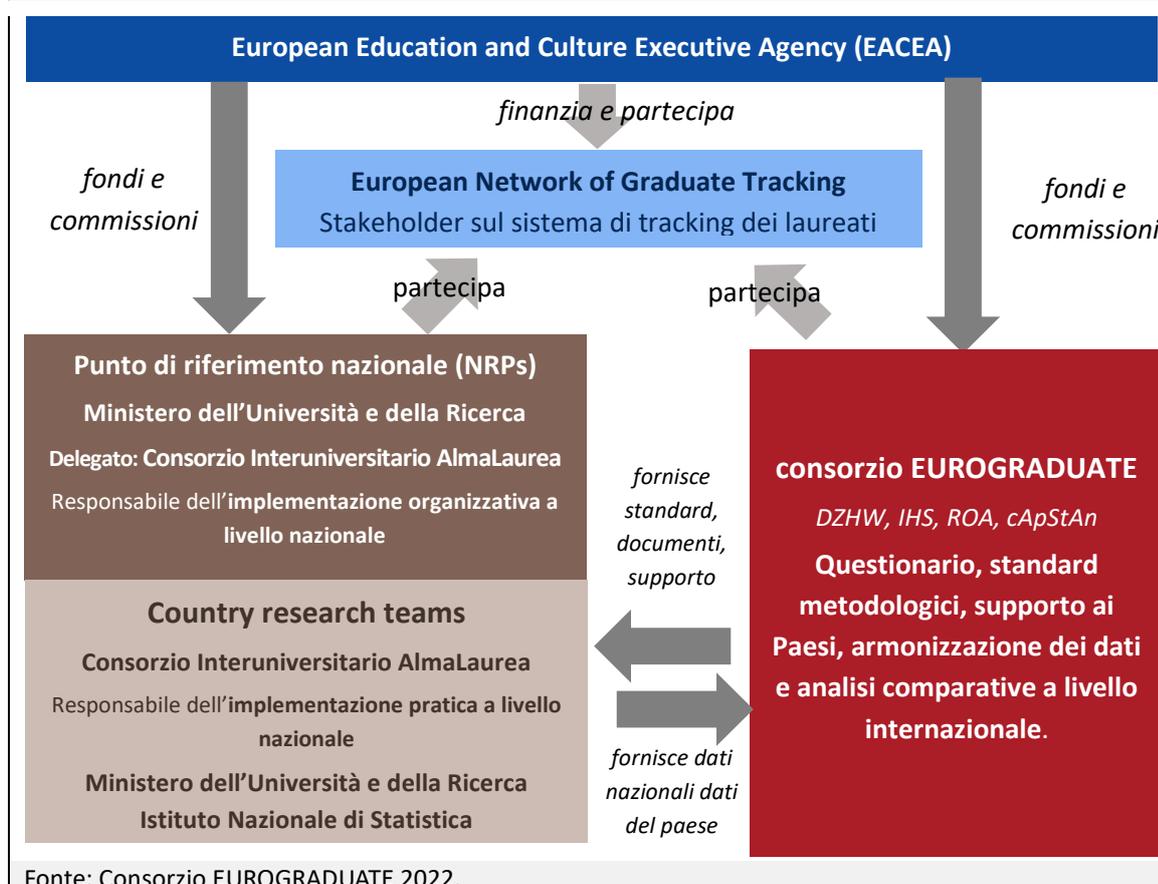
1.1 Panoramica sull'indagine EUROGRADUATE 2022

L'indagine EUROGRADUATE 2022 è il secondo progetto pilota di un'indagine europea volta a monitorare i laureati. Il suo obiettivo principale è quello di fornire dati e analisi sugli esiti del conseguimento di un'istruzione superiore in modo da consentire:

- il confronto internazionale e la ricerca a livello nazionale
- il collegamento tra background, esperienza formativa, occupazione, mobilità e risultati sociali dei laureati
- la distinzione tra i diversi livelli e settori dell'istruzione superiore
- il confronto dei risultati a breve e medio termine (a 1 e 5 anni dalla laurea).

Dopo uno studio di fattibilità e una prima indagine pilota nel 2018, EUROGRADUATE 2022 continua il percorso per fornire una fonte di informazioni coesa sui laureati basata su una raccolta dati strutturata e sistematica. L'indagine è stata avviata in 17 Paesi pilota (dopo gli 8 Paesi pilota di Eurograduate 2018), applicando standard e metodi volti a generare dati comparabili e affidabili.

Organizzazione di EUROGRADUATE 2022 (versione ridotta)



L'attuazione di EUROGRADUATE 2022 è commissionata e finanziata dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). I team di ricerca nazionali sono responsabili dell'attuazione dell'indagine, della pulizia dei dati e dell'analisi a livello nazionale. Le raccolte di dati nazionali sono state guidate dagli standard forniti dal consorzio EUROGRADUATE 2022, che ha definito il questionario e gli standard metodologici e ha supportato i team nazionali nell'implementazione di tali standard per garantire il potenziale analitico e la comparabilità internazionale dei dati risultanti. La figura di cui sopra mostra le strutture e le responsabilità all'interno del progetto.

Dal questionario fornito dal consorzio EUROGRADUATE i Paesi hanno potuto scegliere tra utilizzare un modulo (domande essenziali), due moduli (con l'aggiunta di domande raccomandate) o tre moduli (con l'aggiunta di domande su risultati sociali, sostenibilità e salute). Dei 18 Paesi che hanno contribuito a EUROGRADUATE 2022,

- 10 Paesi hanno utilizzato la serie completa di domande: **Austria, Bulgaria, Cipro, Repubblica Ceca, Germania, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovenia, Slovacchia.**
- 4 Paesi hanno utilizzato il pacchetto a due moduli: **Estonia, Croazia, Ungheria e Norvegia**
- 3 paesi hanno utilizzato solo informazioni essenziali: **Grecia, Italia, Romania**
- 1 paese (**Irlanda**) non ha fornito microdati, ma solo indicatori aggregati per il suo sistema di istruzione superiore.

I Paesi che avevano effettuato indagini precedenti sui laureati hanno avuto la possibilità di fornire le informazioni tratte dai risultati delle stesse piuttosto che adottare il questionario; tale opzione è stata sfruttata da Germania e Italia.

1.2 Metodologia dell'indagine EUROGRADUATE

1.2.1 La popolazione di riferimento - definizione del gruppo target

Il gruppo target principale EUROGRADUATE comprende tutti i laureati che hanno conseguito un titolo di livello ISCED 6 (laurea di primo livello o equivalente) o 7 (laurea di secondo livello o equivalente) negli anni accademici 2016/17 e 2020/21. Il gruppo target include esplicitamente gli studenti internazionali (laureati nati, cresciuti e/o che hanno frequentato la scuola secondaria al di fuori del Paese di rilevazione) e i laureati in mobilità che hanno lasciato il Paese di rilevazione dopo la laurea. **Le uniche persone escluse** a cui si possono applicare queste condizioni sono i laureati di istituti di istruzione superiore gestiti esclusivamente dal datore di lavoro, come le accademie militari o i programmi di studio forniti dalle istituzioni della pubblica amministrazione esclusivamente ai loro dipendenti pubblici.

I laureati ISCED-8 (livello di dottorato) non sono inclusi nel gruppo target. I laureati provenienti da programmi ISCED-5 (ciclo breve) potevano essere inclusi nel gruppo target di un Paese se il titolo conseguito può essere considerato di istruzione superiore. Tale criterio è necessario perché in alcuni Paesi dell'indagine sono disponibili anche diplomi professionali o secondari ISCED-5. Per stabilire uno standard valido per tutti i Paesi, i laureati ISCED-5 dovevano essere inclusi se il loro diploma era offerto da un'istituzione che offriva anche programmi che si concludevano con un diploma di livello ISCED 6 o superiore.

Il gruppo target EG comprende tutte le persone nei Paesi dell'indagine che hanno conseguito un titolo di istruzione superiore, esclusi i dottorati di ricerca, in qualsiasi programma e istituzione negli anni accademici 2016/17 o/e 2020/21, esclusi gli istituti gestiti dal datore di lavoro.

1.2.2 Quali argomenti sono stati oggetto di indagine? Il questionario

Il consorzio EUROGRADUATE ha fornito un questionario¹ basato su (a) il questionario della prima indagine pilota EUROGRADUATE 2018, migliorato e modificato sulla base delle intuizioni metodologiche del pilota,² (b) le raccomandazioni della Rete europea per il monitoraggio dei percorsi di carriera, (c) gli attuali interessi rilevanti per la politica (come l'impatto del Covid-19 e la sostenibilità come argomento nei programmi di studio) e (d) la comparabilità con altre indagini internazionali su istruzione e occupazione. Il questionario era composto dalle seguenti sezioni (in ordine):

- A. Percorso formativo: dettagli sul programma di istruzione superiore di riferimento (settore e titolo di studio, istituzione, modalità di apprendimento), accesso all'istruzione superiore, altra istruzione e formazione terziaria e non terziaria, esperienza internazionale e lavorativa durante gli studi.
- B. Storia lavorativa: dettagli sull'occupazione durante l'indagine e nel 2018 (per i laureati 2016/17), ingresso nel mercato del lavoro, condizioni e caratteristiche del lavoro, soddisfazione, corrispondenza istruzione-occupazione
- C. Competenze: livello degli intervistati e livello richiesto nel loro lavoro per 12 competenze (valutati dagli intervistati).
- D. Mobilità: luogo di residenza durante il corso di riferimento nel 2018 (laureati 2016/17) e al momento dell'indagine; motivi della mobilità
- E. Background personale e sociale: età, sesso, migrazione e cittadinanza, background familiare, dati relativi a partner e genitori, salute generale.
- F. Risultati sociali: vita personale, impegno politico e modi di pensare

Il questionario è stato tradotto, adattato e implementato in un'indagine online da ciascun gruppo di ricerca nazionale per il rispettivo Paese. Il consorzio EUROGRADUATE ha fornito un controllo di qualità linguistico per massimizzare la comparabilità dei risultati tra le varie lingue. Le indagini nazionali erano accessibili solo con link di accesso distribuiti individualmente agli intervistati del gruppo target, per evitare risposte illegittime da parte di persone non appartenenti al gruppo target o di software automatizzati.

¹ I file del questionario completo, così come i questionari per la precedente indagine pilota, sono consultabili sul [sito web EUROGRADUATE](#).

² Meng, C. et al. (2019): Eurograduate pilot study. Technical assessment of the pilot survey and feasibility of a full rollout. [Disponibile online](#).

1.2.3 Come sono stati raccolti i dati - campione, rappresentatività e fase sul campo

I team di ricerca nazionali avevano due opzioni per invitare i laureati idonei all'indagine: o invitare l'intero gruppo target (censimento), soluzione raccomandata soprattutto ai Paesi con un numero annuo di laureati ridotto, o estrarre un campione³ da esso. In entrambi i casi, le risposte ottenute sono state sottoposte a una procedura di ponderazione statistica per tenere conto delle mancate risposte e della sovrarappresentazione di alcuni sottogruppi di laureati nell'indagine. Tale ponderazione è stata adattata all'anno di laurea, al tipo di corso di laurea, al gruppo disciplinare, all'età e al sesso; in alcuni Paesi, sono state prese in considerazione anche caratteristiche di ponderazione aggiuntive come il tipo e la regione dell'istituto di istruzione superiore in cui ci si è laureati.

Per quanto riguarda la struttura di campionamento e le informazioni di contatto, occorre considerare due dettagli importanti: in primo luogo, i team di ricerca di alcuni Paesi sono stati in grado di selezionare e contattare i laureati sulla base di un registro centrale, mentre altri Paesi hanno dovuto coinvolgere i diversi istituti di istruzione superiore per contattarli - questi ultimi Paesi hanno generalmente optato per il metodo del censimento (lasciando che gli istituti invitassero tutti i laureati del gruppo target), suggerito per semplificare il coordinamento con i numerosi istituti. In secondo luogo, una persona può avere due o più diplomi di istruzione superiore degli anni di riferimento, soprattutto quando prosegue la sua formazione con un programma di secondo livello dopo una laurea di primo livello. Questi casi si sono rilevati identificabili solo quando entrambi o tutti i programmi erano registrati nello stesso database di contatto (ad esempio, la stessa istituzione o lo stesso Paese con un database centralizzato). A causa dell'esiguo numero di persone con queste caratteristiche nei Paesi che hanno identificato tali casi (~1%) e dello sforzo di risposta, la possibilità che una persona abbia risposto più di una volta è considerata trascurabile.

La fase centrale sul campo si è svolta tra novembre 2022 e febbraio 2023. Cipro, Lettonia, Malta, Slovenia e Germania hanno effettuato una raccolta dati ritardata e/o prolungata estesa dalla fase centrale sul campo al luglio 2023. Questo aspetto deve essere preso in considerazione quando si interpretano le analisi dei risultati sensibili al fattore tempo.

³ Nei Paesi in cui è stato estratto un campione, la procedura standard è stata un campione casuale stratificato in modo sproporzionato, stratificato almeno per gruppo disciplinare, coorte e livello di laurea (alcuni Paesi hanno applicato ulteriori caratteristiche di stratificazione). Per contro, i dati tedeschi si basano su un campione casuale raggruppato e stratificato; i dati italiani su un censimento di circa il 90% degli istituti di istruzione superiore italiani che effettuano regolarmente il monitoraggio dei laureati per il 2016/17 e su un campione casuale di laureati di tali istituti per il 2020/21.

1.2.4 Come è stato implementato EUROGRADUATE in Italia

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) italiano rappresenta l'Italia nella European Network on Graduate Tracking ha espresso il proprio interesse a partecipare alla seconda fase dell'indagine pilota EUROGRADUATE. Il MUR ha nominato AlmaLaurea come ente designato per la gestione dell'indagine EUROGRADUATE 2022 in Italia. Pertanto, AlmaLaurea ha risposto all'invito a presentare una proposta lanciato dall'EACEA nell'ambito del Programma di lavoro Erasmus+ 2021 al fine di supportare la raccolta dei dati per l'indagine pilota EUROGRADUATE 2022.

Il progetto TRACED, "Towards Regular Availability of Comparative European Data on graduates", cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea e coordinato da AlmaLaurea con il supporto del MUR e dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ha l'obiettivo di **sviluppare l'indagine europea sulla condizione occupazionale dei laureati in Italia** partecipando alla seconda fase dell'iniziativa europea EUROGRADUATE 2022 e di cooperare con gli stakeholder europei per aumentare la disponibilità di dati e ricerche comparabili sulla condizione occupazionale dei laureati nei 17 Paesi coinvolti.

Inoltre, nell'ambito del progetto TRACED, AlmaLaurea ha collaborato con il MUR e l'ISTAT a due studi di fattibilità per l'integrazione di banche dati sui laureati provenienti da fonti amministrative e di indagine a livello nazionale.

2 Il sistema di istruzione superiore italiano e la popolazione EUROGRADUATE

2.1 Popolazione analizzata nell'indagine "standard" AlmaLaurea

L'indagine 2022 ha coinvolto un totale di 474.000 laureati di primo e secondo livello di 78 delle 80 università italiane presenti nel Consorzio AlmaLaurea all'inizio del progetto.⁴ La popolazione di riferimento di ciascuna indagine è stata definita sulla base dell'anno solare. Più in dettaglio, l'indagine ha coinvolto:

- 296.000 laureati di primo e secondo livello nel 2021, contattati a un anno dalla laurea.⁵
- 117.000 laureati di secondo livello nel 2017, contattati a cinque anni dalla laurea.
- 61.000 laureati di primo livello nel 2017 che non hanno proseguito gli studi universitari (su una base di 156.000 laureati complessivi di primo livello), contattati a cinque anni dalla laurea.

I laureati del 2017 erano già stati coinvolti nell'analoga indagine del 2018, effettuata a un anno dalla laurea. Per questa popolazione, la condizione occupazionale a un anno dalla laurea è stata desunta dall'indagine del 2018.

L'indagine non ha incluso i laureati che hanno conseguito più di un titolo accademico. In particolare, per quanto riguarda i possessori di laurea di primo e secondo livello, è stata presa in considerazione soltanto la laurea di secondo livello; mentre nel caso di studenti in possesso di due lauree dello stesso livello, ai fini dell'analisi è stata considerata solo la prima (ovvero, in termini di data di laurea).

Metodi di indagine e tassi di risposta

I laureati coinvolti nell'indagine (esclusi quelli di primo livello a cinque anni) sono stati contattati attraverso una tecnica a due fasi, CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) e CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing). La necessità di contenere i costi dell'indagine e, soprattutto, l'ampia disponibilità di indirizzi e-mail hanno suggerito di contattare i laureati in una prima fase via e-mail, invitandoli a compilare un questionario⁶ sul sito di AlmaLaurea. Per contro, i laureati di primo livello a cinque anni dalla laurea sono stati coinvolti solo in un'indagine CAWI. Ciò è dovuto principalmente alla particolare selezione della popolazione di indagine. Infatti, l'indagine a cinque anni sui laureati di primo livello si è concentrata solo su coloro che non hanno proseguito gli studi iscrivendosi a un corso di laurea di secondo livello (circa il 40% della popolazione).

⁴ Le 80 università italiane che aderiscono al Consorzio rappresentano circa il 90% della popolazione italiana complessiva di laureati. Per ottenere statistiche rappresentative della popolazione complessiva, viene adottata una procedura di "riproporzionamento".

⁵ In accordo con il coordinatore di Eurograduate, e solo per quanto riguarda i laureati t+1, l'analisi si concentra sui laureati che hanno conseguito il titolo tra settembre 2020 e luglio 2021 (secondo la definizione di anno accademico adottata da Eurograduate). Un campione di questa popolazione è stato coinvolto in un'ulteriore indagine, condotta nell'autunno del 2022, al fine di aggiornare la loro condizione occupazionale e ottenere dati comparabili rispetto a quelli raccolti dagli altri Paesi coinvolti in Eurograduate.

⁶ Per un migliore adattamento del questionario a dispositivi più moderni come smartphone e tablet, è stata sviluppata anche una versione mobile.

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 (noto anche come GDPR), in Italia operativo dal maggio 2018, ha inciso sull'identificazione dei laureati per le interviste. Infatti, in conformità con il GDPR, sono stati coinvolti nell'indagine solo i laureati che hanno dato il loro consenso a essere contattati a fini di indagine statistica.

Era disponibile un indirizzo e-mail per oltre il 90% dei laureati (raggiungendo il 97,3% dei laureati nel 2021). I laureati sono stati contattati via e-mail in due momenti diversi: i laureati del periodo gennaio-giugno sono stati contattati tra marzo e settembre 2022, quelli del periodo luglio-dicembre sono stati contattati tra agosto 2022 e gennaio 2023. Tale strategia è stata sviluppata al fine di effettuare le interviste quando il tempo trascorso dalla laurea era approssimativamente lo stesso.

Il piano di indagine ha previsto almeno cinque solleciti (e fino a nove per alcune coorti) e la partecipazione dei laureati è stata la seguente: il tasso di risposta complessivo all'indagine CAWI è stato del 16,7% (percentuale di rispondenti alle e-mail inviate) a un anno dalla laurea (15,3% per i laureati di primo livello e 18,7% per quelli di secondo livello). Tra i laureati di primo e secondo livello contattati a cinque anni dalla laurea, la partecipazione è stata, rispettivamente, del 10,2% e del 13,4%. Tuttavia, alcune e-mail non sono state recapitate, in particolare a causa dell'obsolescenza degli indirizzi di posta elettronica, oltre che per problemi legati a caselle di posta piene. Questo fenomeno - in gergo tecnico chiamato "bounce" - si è verificato raramente tra tutti i laureati (meno dell'1,0%).

Per portare i tassi di partecipazione a livelli adeguati, l'indagine telefonica (CATI) è stata abbinata all'indagine web. Come descritto per l'indagine CAWI, anche per l'indagine CATI i laureati sono stati contattati in due momenti diversi: i laureati del periodo gennaio-giugno sono stati contattati, per lo più, tra marzo e settembre 2022, quelli del periodo luglio-dicembre per lo più tra settembre 2022 e gennaio 2023.⁷

Va notato che non c'è stata una fase successiva di CATI per raccogliere le risposte mancanti per i laureati di primo livello coinvolti nell'indagine a cinque anni dalla laurea.

Al termine dell'indagine, il tasso di risposta sul totale dei laureati (CAWI + CATI) ha raggiunto il 68,2% tra i laureati di primo e secondo livello del 2021 a un anno dalla laurea (202.225 laureati intervistati). Tra i laureati di secondo livello del 2017 coinvolti nell'indagine a cinque anni (CAWI + CATI), il tasso di risposta ha raggiunto il 55,0% (64.225 laureati intervistati). Infine, tra i laureati di primo livello del 2017 coinvolti nell'indagine CAWI a cinque anni, il tasso di risposta ha raggiunto l'8,4% (5.177 laureati intervistati).

Come già detto, i tassi di risposta sono stati influenzati dalla percentuale di laureati non contattati perché non hanno dato il loro consenso. Pertanto, considerando solo i laureati che è stato possibile contattare, il tasso di risposta sui laureati contattabili (CAWI+CATI) è stato del 73,2% tra i laureati di primo e secondo livello del 2021 a un anno dalla laurea, del 64,2% e del 10,2% tra i laureati di secondo e primo livello del 2017 dopo cinque anni.

Nell'interpretare il tasso di risposta CATI, è opportuno notare che per l'indagine telefonica, a un anno dalla laurea, il 7,4% dei contatti falliti (percentuale che sale al 9,1% tra quelli a cinque anni)

⁷ Per una maggiore uniformità e comparabilità dei dati, per entrambe le indagini le interviste telefoniche sono state programmate rispettivamente per il 1° maggio e il 1° ottobre 2022. In altre parole, a tutte le persone contattate dopo queste date è stato chiesto di fare riferimento alla loro situazione lavorativa al 1° maggio (1° ottobre) 2022.

è dovuto a numeri di telefono errati o all'impossibilità di contattare il laureato (ad esempio, perché all'estero o temporaneamente assente).

Una verifica delle possibili distorsioni legate alla combinazione di diversi strumenti di indagine (CAWI e CATI) ha dimostrato che la qualità dei dati raccolti e la validità delle risposte fornite rimangono coerenti indipendentemente dallo strumento di indagine utilizzato. Infatti, le discrepanze tra le risposte fornite da chi ha partecipato a un tipo di indagine rispetto all'altra sono molto limitate (nell'ordine di pochi punti percentuali).⁸

Sono state effettuate analisi specifiche per valutare l'esistenza di differenze strutturali tra i laureati intervistati e quelli che non hanno partecipato all'indagine, individuando l'esistenza di alcune differenze che tuttavia non compromettono la rappresentatività complessiva dei risultati (complessivamente inferiore a 6 punti percentuali).

Indagine campionaria aggiuntiva

In accordo con il coordinatore di EUROGRADUATE e al fine di raccogliere informazioni il più possibile comparabili con quelle raccolte dagli altri Paesi coinvolti nell'indagine EUROGRADUATE, sia per quanto riguarda la coorte di riferimento sia per quanto riguarda l'intervallo di tempo trascorso dalla laurea, AlmaLaurea ha condotto un'ulteriore indagine CATI su un campione di laureati, il cui scopo è stato quello di aggiornare la condizione occupazionale dei laureati. Il campione è stato selezionato tra i laureati del periodo settembre 2020 - giugno 2021 e l'indagine è stata condotta tra il 9 novembre 2022 e il 9 dicembre 2022. Per allineare la conduzione dell'indagine alle indicazioni fornite dal coordinatore di EUROGRADUATE, ottimizzando i tempi di rilevazione, è stata effettuata solo un'indagine CATI. Il campione è costituito da 2.500 laureati (selezionati da una popolazione di 173.000 laureati già intervistati nell'ambito delle precedenti indagini AlmaLaurea al tempo t+1) ed è stato definito considerando le seguenti variabili di stratificazione: il gruppo disciplinare, il tipo di laurea e l'area geografica dell'università (sono state raccolte circa 25 interviste per strato). Il numero finale di interviste è stato di 2.681. Il tasso di risposta, calcolato dividendo il numero di intervistati per il numero di laureati contattati almeno una volta, è pari al 33,4%. Questo database è stato integrato con una proporzione di laureati di luglio, già intervistati a un anno dalla laurea nel corso dell'indagine "standard" di AlmaLaurea, per ottenere un campione finale costituito da 3.340 interviste.

Fonti di dati

L'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati ha raccolto informazioni a uno e cinque anni dalla laurea. Tra gli aspetti indagati: condizione occupazionale attuale e prima esperienza lavorativa, caratteristiche del lavoro attuale e del datore di lavoro, mobilità internazionale per motivi di lavoro, soddisfazione per il lavoro svolto e corrispondenza tra le competenze acquisite all'università e le competenze richieste per lo svolgimento del lavoro, caratteristiche dei laureati in cerca di lavoro e di quelli inattivi, ecc.

⁸ La prima ricerca su questo tema è stata condotta da Camillo F., Conti V., Ghiselli S., *Integration of different data collection techniques using the propensity score*. Presentato alla 62a Conferenza annuale 2009 della WAPOR (World Association for Public Opinion Research), Losanna. AlmaLaurea Working Papers n. 4. Tratto da www2.almaLaurea.it/università/pubblicazioni/wp/pdf/wp004.pdf.

Le informazioni raccolte attraverso la suddetta indagine sono state integrate con altre informazioni provenienti dalle seguenti fonti:

- Dati amministrativi. Queste informazioni provengono dagli archivi amministrativi delle università. Le variabili prese in considerazione sono state: sesso, data di nascita, diploma di scuola secondaria, informazioni relative al corso di laurea frequentato, anno di immatricolazione, durata degli studi e data e voto di laurea.
- Indagine sul profilo dei laureati. Comprende le informazioni fornite dagli studenti in prossimità della laurea, prima della conclusione degli studi accademici: informazioni socio-demografiche, informazioni sulle esperienze di studio all'estero, esperienze lavorative svolte durante gli studi universitari e tirocini effettuati, disponibilità a trasferirsi all'estero, dichiarazioni degli studenti sulle competenze linguistiche e informatiche acquisite, ecc.

2.2 La strategia di campionamento per l'indagine pilota del progetto EG in Italia

Laureati intervistati a t+1

Per la realizzazione dell'indagine campionaria aggiuntiva, si è tenuto conto che in Italia sono disponibili informazioni a diversi livelli e da diverse fonti che possono essere utilizzate nella fase di stima. La situazione può essere rappresentata come nella Figura A, dove la notazione è la seguente:

- U : Popolazione italiana di interesse - dimensione $N = 333.176$
- U_A : Sottopopolazione del Consorzio AlmaLaurea - dimensione $N_A = 300.937$
- $U_{\bar{A}}$: Sottopopolazione di Università non aderenti al Consorzio AlmaLaurea
- s_1 : Campione AlmaLaurea (laureati intervistati) - dimensione $n_1 = 209.261$
- s_2 : Campione Eurograduate - dimensione $n_2 = 3.340$

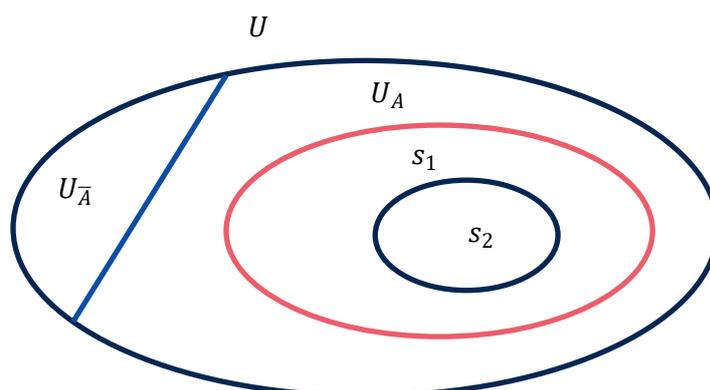


Figura A. Schema della popolazione e dei campioni

La **figura A** rappresenta un'impostazione classica a due fasi per fare inferenza sulla popolazione U . Nei modelli a due fasi, di solito si estrae, nella prima fase, un campione più numeroso per ottenere informazioni ausiliarie relativamente poco costose, da utilizzare nella seconda fase per effettuare inferenza su un campione molto più piccolo in cui viene rilevata la variabile di interesse. Nel nostro caso, il campione della prima fase s_1 è costituito da tutte le unità rilevate da AlmaLaurea, quello della seconda fase s_2 è quello rilevato per il progetto Eurograduate. L'impostazione è distorta dagli errori non campionari, ma le informazioni ausiliarie sono molto ricche e possono essere utilizzate per trattarli.

La sottopopolazione delle Università che compongono il consorzio AlmaLaurea U_A copre il 90% dell'intera popolazione U . Il processo che lega le successive fasi dell'indagine è schematizzato nella Figura B insieme alle informazioni disponibili per ogni gruppo di unità. Da U a U_A abbiamo un classico processo di errore di copertura, mentre da U_A a s_1 abbiamo solo le non risposte, poiché l'indagine AlmaLaurea è un censimento. Il tasso di non risposta è di circa il 30% a un anno dalla laurea. Poiché AlmaLaurea utilizza una strategia CAWI-CATI sequenziale, potrebbero esserci eventuali distorsioni dovute alle differenti modalità di rilevazione, ma gli studi dimostrano che sono trascurabili e verranno qui ignorate per semplicità.

Il campione s_1 è quindi autoselezionato. Per aggiustare la copertura e le mancate risposte, AlmaLaurea utilizza un approccio di calibrazione in un unico passaggio che sfrutta le informazioni ausiliarie dei dati amministrativi disponibili sul sito web del Ministero dell'Istruzione.

Le informazioni disponibili su s_1 potrebbero essere utilizzate direttamente per l'indagine Eurograduate se non fossero disallineate nel tempo. Nella Figura B abbiamo indicato le informazioni sulle variabili di interesse da s_1 con y^* facendo riferimento la letteratura relativa all'errore di misura, mentre le variabili di interesse y possono essere osservate solo nel sottocampione s_2 . Infatti, la popolazione di interesse per Eurograduate è costituita da tutti i *laureati dell'AA 2020/21 identificati da coloro che si sono laureati tra sett-2020 e lug-2021*, come richiesto dai coordinatori di Eurograduate. Le variabili di interesse y nel progetto Eurograduate vengono rilevate, approssimativamente, nell'*autunno 2022*. Solitamente, AlmaLaurea contatta i laureati a un anno dalla laurea in due momenti dell'anno differenti, in modo da assicurarsi che tutti siano intervistati approssimativamente a distanza di un anno: i laureati tra luglio e dicembre sono intervistati nell'autunno dell'anno successivo (settembre-gennaio, periodo di riferimento 1° ottobre), mentre quelli laureati tra gennaio e giugno sono intervistati nella primavera successiva (marzo-giugno, periodo di riferimento 1° maggio). Per questo motivo, le informazioni su s_1 sono disallineate nel tempo.

Per quanto riguarda la popolazione di interesse di Eurograduate, AlmaLaurea dispone già delle informazioni y^* sui seguenti sottogruppi:

- (i). Laureati tra settembre 2020 e dicembre 2020 intervistati nell'autunno 2021;
- (ii). Laureati tra gennaio 2021 e giugno 2021 intervistati nella primavera 2022;
- (iii). Laureati a luglio 2021 intervistati nell'autunno 2022 (tra coloro che si sono laureati tra luglio 2021 e dicembre 2021).

Le unità in (i), (ii) e (iii) costituiscono un campione s_2 di 3.340 unità. Si noti che le unità in (iii) non sono state incluse nell'indagine aggiuntiva perché erano già state contattate nel periodo previsto dall'indagine Eurograduate.

Più in dettaglio, la strategia di campionamento si basa su un campione casuale s_2 , da s_1 che sfrutta le informazioni ausiliarie tramite calibrazione per raggiungere un livello di efficienza paragonabile a quello del campione richiesto da Eurograduate, ma utilizzando una dimensione campionaria inferiore.

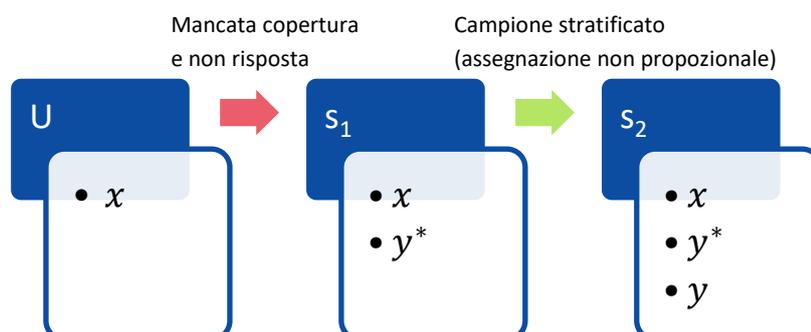


Figura B. Schema del processo di selezione e delle informazioni disponibili in ogni fase per ciascun sottoinsieme della popolazione: x dati amministrativi; y^* variabili di interesse sulla condizione occupazionale già rilevate da AlmaLaurea in un momento diverso; y variabili di interesse per Eurograduate sulla condizione occupazionale. La freccia rossa indica una selezione non casuale, mentre la freccia verde indica una selezione casuale.

Stimatore di calibrazione

Questa sezione si concentra sulla stima del totale della popolazione di una variabile di interesse y per la popolazione U . Il totale della popolazione può essere scritto come $t_y = \sum_{i \in U} y_i$.

Il campione s_1 della prima fase, di dimensione n_1 , è ottenuto da U come censimento di U_A con non risposta. Se, per il momento, assumiamo MCAR, il peso di campionamento della prima fase per unità i è dato da $a_{1i} = N/n_1$. Il campione della seconda fase (Eurograduate) s_2 è stato selezionato da s_1 attraverso un campionamento stratificato tale che il peso di campionamento (condizionale) per unità i è dato da $a_{2i} = n_{1h(i)}/n_{2h(i)}$, dove $n_{1h(i)}$ ($n_{2h(i)}$) è il numero di unità nello strato h a cui l'unità i appartiene nel campione s_1 (s_2), in modo che $1/a_{2i} = \Pr(i \in s_2 | s_1)$. Quindi, il peso complessivo dell'unità i , dato da $a_i = a_{1i}a_{2i}$ può essere chiamato peso del modello. Lo stimatore a doppia espansione bifase, dato da $\hat{t}_{DEy} = \sum_{i \in s_2} a_i y_i = \sum_{i \in s_2} a_{1i} a_{2i} y_i$, potrebbe essere utilizzato per stimare t_y ma non utilizza informazioni ausiliarie.

Utilizziamo la calibrazione (e in particolare il raking) per modificare i pesi del modello a_i soggetti a due serie separate di equazioni di calibrazione (si veda il caso A3 in Estevao e Sarndal, 2002). Creiamo quindi un insieme di pesi calibrati $w_i = a_i g_i$ per ogni unità in s_2 da utilizzare per ottenere lo stimatore di calibrazione a due fasi $\hat{t}_y = \sum_{i \in s_2} w_i y_i = \sum_{i \in s_2} a_i g_i y_i$. A tal fine, consideriamo due vettori ausiliari indicati con x_1 e x_2 con dimensione J_1 e J_2 , rispettivamente. I valori di x_1 e x_2 per unità i sono indicati con x_{1i} e x_{2i} . Tra tutte le possibili variabili ausiliarie disponibili, abbiamo effettuato una selezione del modello e abbiamo scelto di utilizzare:

- per x_1 : Tipo di corso di laurea per sesso per gruppo disciplinare più tipo di corso di laurea per sesso per area geografica dell'università (Nord, Centro, Sud) più tipo di corso di laurea per sesso per età in modo tale che $J_1 = 84$;
- per x_2 : Tipo di corso di laurea per fascia di età più gruppo disciplinare più sesso più stato occupazionale più retribuzione in modo che $J_2 = 26$.

In particolare, abbiamo le seguenti informazioni ausiliarie:

- Il vettore dei totali della popolazione (conteggi) $t_{x1} = \sum_U x_{1i}$ è noto;
- I valori x_{1i} e x_{2i} sono noti per tutti gli $i \in s_1$.

I pesi finali si ottengono in due fasi, minimizzando una funzione obiettivo di raking in ciascuna delle due fasi. Nel primo passaggio, i pesi $w_{1i} = a_{1i}g_{1i}$ si ottengono aggiustando i pesi della prima fase a_{1i} al fine di soddisfare il seguente vincolo di calibrazione: $\sum_{s_1} w_{1i} x_{1i} = t_{x1}$. Il fattore di aggiustamento g_{1i} non dipende dal campione della seconda fase s_2 . I pesi w_{1i} si aggiustano per la copertura e le mancate risposte e vengono poi utilizzati per ottenere $\sum_{s_1} w_{1i} x_{2i}$ da utilizzare come vincoli nella seconda fase di calibrazione. Qui, i pesi della seconda fase $a_{1i}g_{1i}a_{2i}$ sono aggiustati per ottenere i pesi calibrati finali $w_i = a_{1i}g_{1i}a_{2i}g_i$ che soddisfano $\sum_{s_2} w_i x_{2i} = \sum_{s_1} w_{1i} x_{2i}$. Il calcolo dei pesi è stato condotto utilizzando il pacchetto sampling di R (Tillé e Matei, 2021).

Laureati intervistati a t+5 e stimatore di calibrazione

A t+5 la situazione può essere descritta come segue:

- U: popolazione italiana di interesse - dimensione $N = 318.275$
- U_A : Sottopopolazione del Consorzio AlmaLaurea - dimensione $N_A = 178.350^9$
- s_1 : Campione AlmaLaurea (laureati intervistati) - dimensione $n_1 = 69.402$

Anche in questo caso, il campione s_1 è autoselezionato. Per aggiustare la copertura e le mancate risposte, AlmaLaurea utilizza un approccio di calibrazione in un'unica fase che sfrutta le informazioni ausiliarie dei dati amministrativi disponibili sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In questo caso, utilizziamo la calibrazione (e il raking in particolare) per modificare i pesi costanti di base a_i . Creiamo quindi un insieme di pesi calibrati $w_i = a_i g_i$ per ogni unità in s_1 da usare per ottenere lo stimatore di calibrazione $\hat{t}_y = \sum_{i \in s_1} w_i y_i = \sum_{i \in s_1} a_i g_i y_i$. A tal fine, consideriamo il vettore ausiliario denotato da x_1 con dimensione J_1 . I valori di x_1 per unità i sono denotati da x_{1i} . Analogamente al caso t+1, abbiamo scelto di utilizzare per x_1 il tipo di corso di laurea per sesso per gruppo disciplinare più tipo di corso di laurea per sesso per area geografica dell'università (Nord, Centro, Sud) più tipo di corso di laurea per sesso per età, in modo tale che $J_1 = 84$.

⁹ Nell'indagine sono stati coinvolti solo i laureati che non hanno proseguito gli studi universitari. Il nostro approccio di calibrazione ha preso in considerazione anche i laureati che hanno proseguito gli studi per i quali le informazioni erano disponibili grazie a precedenti indagini o sono state ottenute da fonti di dati amministrativi.

3 L'esperienza formativa

3.1 Esperienza all'estero durante il corso di laurea

Le esperienze all'estero durante il corso di laurea¹⁰ sono più frequenti tra i laureati 2016/17 che tra i laureati 2020/21. In particolare, in Italia i laureati che hanno fatto tali esperienze sono rispettivamente il 17% e l'11%, valori inferiori alla media EUROGRADUATE (19% tra i laureati 2016/17 e 14% tra quelli 2020/21).

Come nella media EUROGRADUATE, i laureati di secondo livello in Italia, sia tra i laureati 2020/21 (14%) che tra i laureati 2016/17 (18%), effettuano più esperienze all'estero rispetto ai laureati di primo livello (rispettivamente, 8% tra i laureati 2020/21 e 10% tra i laureati 2016/17).

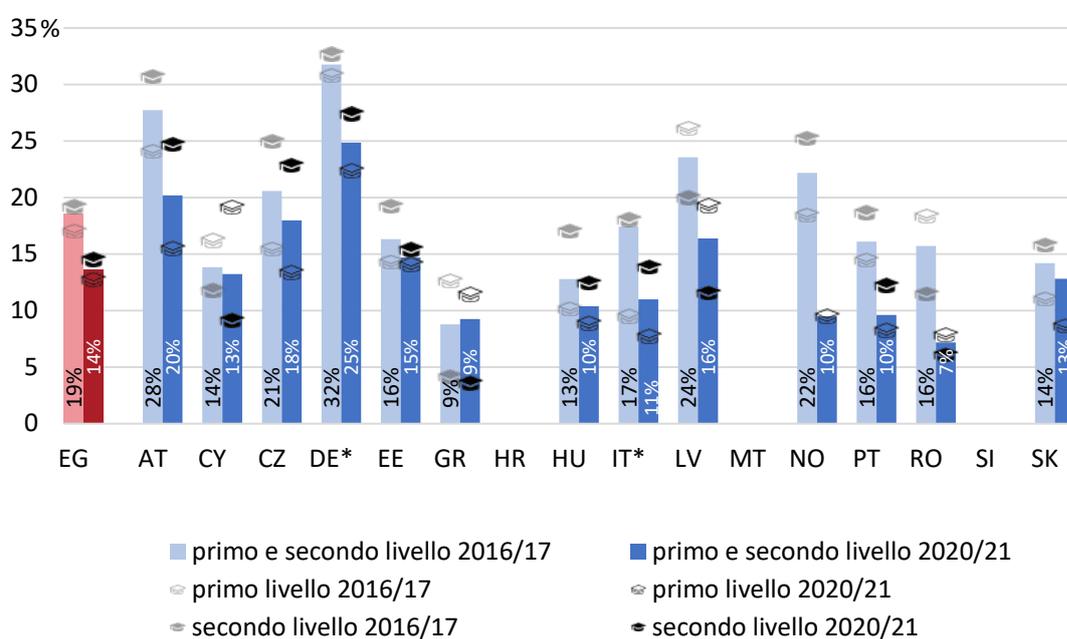
Figura 1 - Quota di laureati con un'esperienza all'estero durante il corso di laurea - confronto internazionale

Esperienza all'estero: Laureati con almeno un'esperienza all'estero durante il corso di laurea, visualizzati come quote di tutti gli intervistati.

Tutti i laureati per:

Coorte; tipo di corso di laurea; Paese di rilevazione.

Si noti che i risultati di altri rapporti o pubblicazioni possono divergere a causa dell'utilizzo di versioni diverse dei dati o per altre ragioni tecnologiche o metodologiche. Il presente rapporto utilizza la versione 1.0.0 del dataset EUROGRADUATE.



Fonte: Indagine Eurograduate 2022; **Note:** EG n= 149.359, ITALIA n= 72.742; DE, IT: Comparabilità limitata.

¹⁰ Per conoscere i diversi tipi di esperienza di studio all'estero, consultare l'appendice.

In Italia, nel complesso, tra i laureati 2016/17, le esperienze all'estero durante il corso di laurea sono più diffuse tra i maschi (19%), rispetto al 16% delle femmine; questa tendenza si conferma tra i laureati di secondo livello. Al contrario, tra i laureati di primo livello le esperienze all'estero sono più diffuse tra le femmine (8%) rispetto al 7% dei maschi.

Complessivamente, tra i laureati 2020/21, queste esperienze sono più diffuse tra le femmine (11%) rispetto al 10% dei maschi; queste percentuali sono confermate sia per i laureati di primo livello che per quelli di secondo livello.

Per quanto riguarda il gruppo disciplinare, tra i laureati 2016/17, i laureati in Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria e in quello Linguistico, Letterario-umanistico svolgono più esperienze all'estero (rispettivamente, 23% e 22%). In quest'ultimo gruppo, a differenza degli altri, le esperienze all'estero sono più frequenti tra i laureati di primo livello.

Anche tra i laureati 2020/21, le esperienze all'estero sono più frequenti tra i laureati del gruppo Linguistico, Letterario-umanistico (19%), seguiti dai laureati del gruppo Economico e Giuridico (16%).

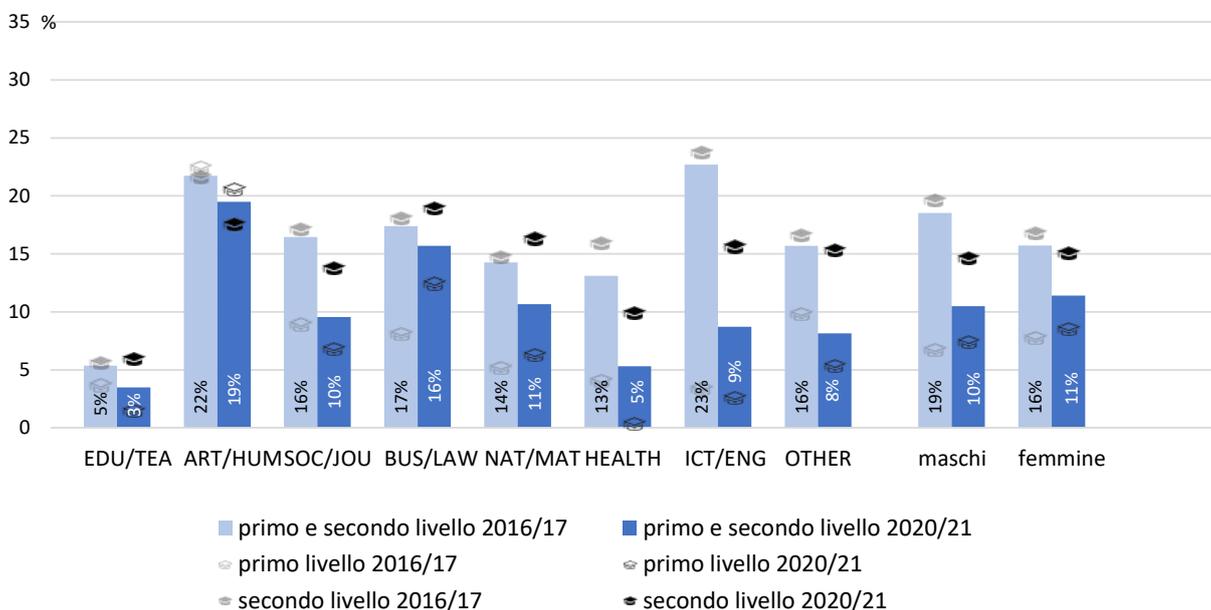
Figura 2 – Quota di laureati con un'esperienza all'estero durante il corso di laurea in Italia

Esperienza all'estero: Laureati con almeno un soggiorno al di fuori del Paese dell'indagine durante il corso di laurea, visualizzati come quote di tutti gli intervistati.

Tutti i laureati del gruppo target in Italia per:

Coorte; tipo di corso di laurea; settore di studio e sesso.

Si noti che i risultati di altri rapporti o pubblicazioni possono divergere a causa dell'utilizzo di versioni diverse dei dati o per altre ragioni tecnologiche o metodologiche. Il presente rapporto utilizza la versione 1.0.0 del dataset EUROGRADUATE.



Gruppo disciplinare:

EDU/TEA Educazione e formazione

ART/HUM Linguistico, Letterario-umanistico

SOC/JOU Politico-sociale e comunicazione

BUS/LAW Economico e Giuridico

NAT/MAT Scientifico

HEALTH Medico-sanitario e farmaceutico

ICT/ENG Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria

OTHER Agrario-forestale e veterinario, Servizi

Fonte: Indagine Eurograduate 2022; Note: n= 69.402 coorte 2016/17 e 3.340 coorte 2020/21.

3.2 Esperienza di lavoro durante il corso di laurea

In Italia, le esperienze di lavoro durante il corso di laurea coinvolgono l'87% dei laureati 2020/21 e l'85% dei laureati 2016/17. Queste esperienze sono più diffuse tra i laureati di primo livello del 2016/17: in particolare, il 92% in Italia, rispetto all'84% registrato nella media EUROGRADUATE. Per i laureati di secondo livello, i valori in Italia sono in linea con la media EUROGRADUATE (84% in entrambi i casi).

Tra i laureati 2020/21, le differenze si riducono per i laureati di primo livello: 86% per l'Italia e 84% per la media EUROGRADUATE; per i laureati di secondo livello, 88% in Italia e 85% per la media EUROGRADUATE.

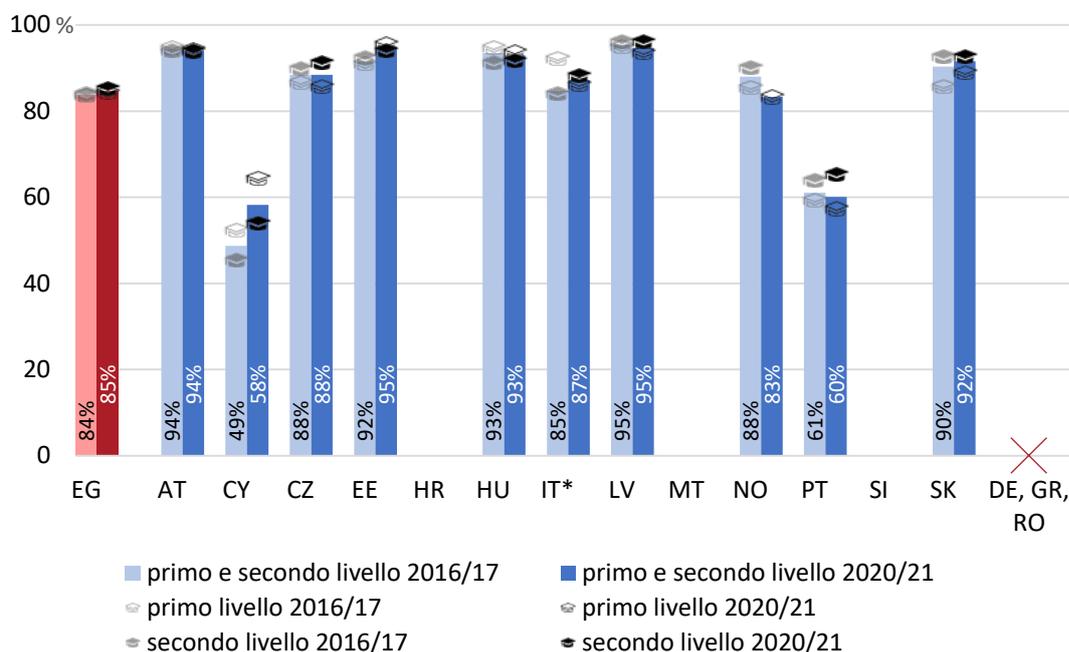
Figura 3 - Quota di laureati con un'esperienza di lavoro durante il corso di laurea - confronto internazionale

Esperienza di lavoro durante il corso di laurea: Lavoro retribuito svolto durante il corso di laurea e ad esso correlato e/o stage/tirocini facenti parte del programma di studi.

Tutti i laureati in Italia per:

Coorte; tipo di corso di laurea; Paese di rilevazione.

Si noti che i risultati di altri rapporti o pubblicazioni possono divergere a causa dell'utilizzo di versioni diverse dei dati o per altre ragioni tecnologiche o metodologiche. Il presente rapporto utilizza la versione 1.0.0 del dataset EUROGRADUATE.



Fonte: Indagine Eurograduate 2022; **Note:** EG n= 149.359, ITALIA n= 72.742; IT: Comparabilità limitata. DE, GR, RO: non oggetto di indagine.

In Italia, l'esperienza di lavoro durante il corso di laurea è complessivamente più diffusa tra le femmine, sia tra i laureati 2016/17 che tra quelli 2020/21 (rispettivamente 88% e 87%, rispetto all'84% e all'82% dei maschi). La tendenza descritta è confermata per entrambi i tipi di corso di laurea.

Per quanto riguarda il gruppo disciplinare, l'esperienza di lavoro durante il corso di laurea è più diffusa tra i laureati del gruppo Educazione e formazione (98% tra i laureati 2020/21 e tra i laureati 2016/17). In generale, non ci sono differenze tra laureati di primo livello e laureati di secondo livello, con l'eccezione di tre gruppi disciplinari (Economico e Giuridico; Medico-sanitario e farmaceutico; Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria) dove le esperienze lavorative durante il corso di laurea sono più diffuse tra i laureati di primo livello.

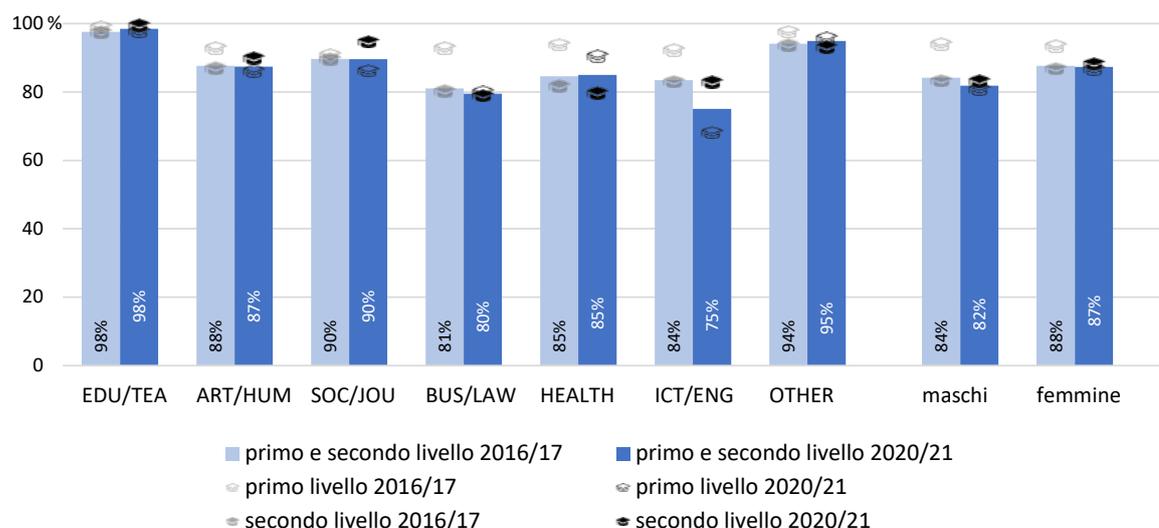
Figura 4 - Quota di laureati con un'esperienza di lavoro durante il corso di laurea in Italia

Esperienza di lavoro durante il corso di laurea: Lavoro retribuito svolto durante il corso di laurea e ad esso correlato e/o stage/tirocini facenti parte del programma di studi.

Tutti i laureati in Italia per:

Coorte; tipo di corso di laurea; gruppo disciplinare e sesso.

Si noti che i risultati di altri rapporti o pubblicazioni possono divergere a causa dell'utilizzo di versioni diverse dei dati o per altre ragioni tecnologiche o metodologiche. Il presente rapporto utilizza la versione 1.0.0 del dataset EUROGRADUATE.



Gruppo disciplinare:

EDU/TEA	Educazione e formazione	NAT/MAT	Scientifico
ART/HUM	Linguistico, Letterario-umanistico	HEALTH	Medico-sanitario e farmaceutico
SOC/JOU	Politico-sociale e comunicazione	ICT/ENG	Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria
BUS/LAW	Economico e Giuridico	OTHER	Agrario-forestale e veterinario, Servizi

Fonte: Indagine Eurograduate 2022; Note: n= 69.402 coorte 2016/17 e 3.340 coorte 2020/21.

4 Partecipazione al mercato del lavoro

4.1 Condizione occupazionale dei laureati

Tra i laureati di primo livello, gli occupati in Italia sono il 39% a un anno dalla laurea, percentuale significativamente inferiore alla media EUROGRADUATE (67%); il 57% è inattivo (ossia non fa parte delle forze di lavoro) e il 4% è disoccupato (nella media EUROGRADUATE queste percentuali sono rispettivamente 29% e 4%). Tale risultato è dovuto all'alta percentuale di laureati di primo livello che decidono di proseguire gli studi con una laurea di secondo livello. A cinque anni dalla laurea, l'Italia supera la media EUROGRADUATE: 90% di occupati rispetto all'88%.

Tra i laureati di secondo livello, gli occupati in Italia a un anno dalla laurea sono il 76% (contro l'87% della media EUROGRADUATE); il 14% è inattivo e il 10% è disoccupato (nella media EUROGRADUATE queste percentuali sono rispettivamente 9% e 4%). A cinque anni dalla laurea, l'Italia presenta percentuali in linea con quelle della media EUROGRADUATE.

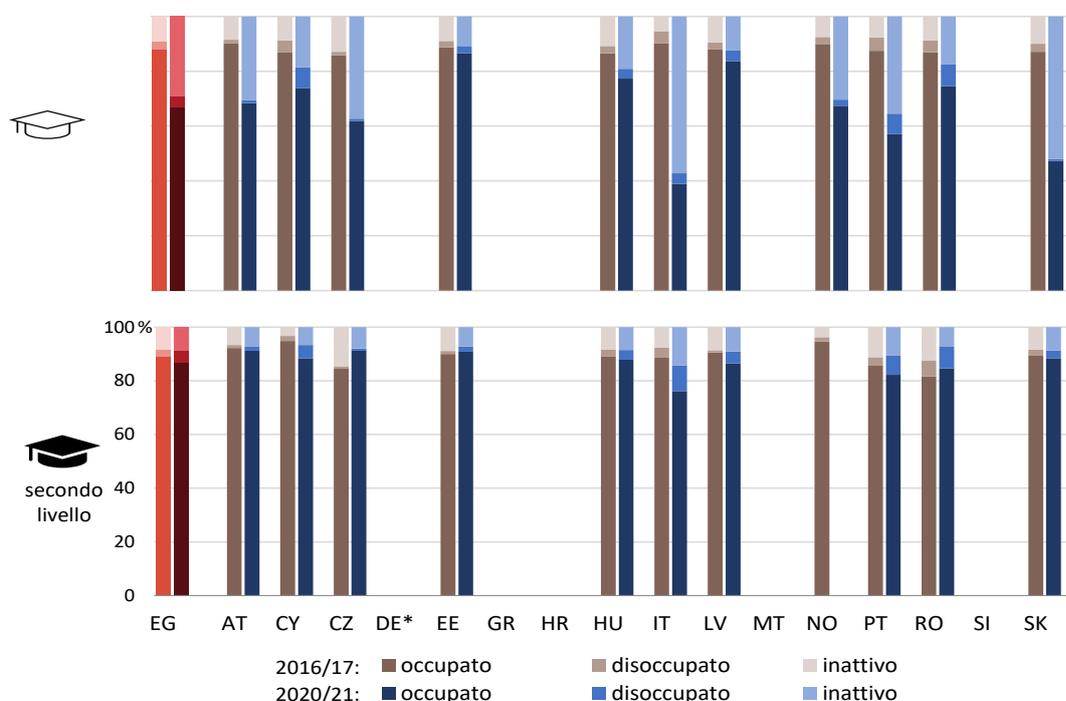
Figura 5 - Condizione occupazionale dei laureati - confronto internazionale

Condizione occupazionale: Occupato se è stato indicato un lavoro (anche autonomo); inattivo se non è stato indicato alcun lavoro o è stata indicata un'altra occupazione (studio, congedo parentale, servizio civile/militare, lavoro non retribuito, altro).

Tutti i laureati per:

Paese di rilevazione; coorte; tipo di corso di laurea.

Si noti che i risultati di altri rapporti o pubblicazioni possono divergere a causa dell'utilizzo di versioni diverse dei dati o per altre ragioni tecnologiche o metodologiche. Il presente rapporto utilizza la versione 1.0.0 del dataset EUROGRADUATE.



Fonte: Indagine Eurograduate 2022; **Note:** EG n= 149.359, ITALIA n= 72.742; DE: comparabilità limitata.

Tra i laureati italiani, a un anno dalla laurea, non ci sono differenze tra maschi e femmine tra i laureati di primo livello, ma questo dipende dalla quota di laureati inattiva. A cinque anni dalla laurea, invece, i maschi sono più occupati delle femmine, soprattutto nei laureati di primo livello (92% contro il 90% delle femmine). Tra i laureati di secondo livello, i maschi sono più occupati delle femmine sia a uno (79% rispetto al 77% delle femmine) che a cinque anni dalla laurea (91% rispetto all'87% delle femmine).

A un anno dalla laurea, si registrano alte percentuali di laureati occupati nel gruppo Medico-sanitario e farmaceutico (65% e 83% per i laureati di primo e di secondo livello, rispettivamente) e nel gruppo Educazione e formazione (64% e 84% per i laureati di primo e di secondo livello, rispettivamente).

A cinque anni dalla laurea, tra i laureati di primo livello, i gruppi disciplinari con il maggior numero di occupati sono Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria (97%) seguiti da Medico-sanitario e farmaceutico (96%). Questi gruppi si confermano anche tra i laureati di secondo livello (94% e 91%) a cui si aggiunge il gruppo Scientifico (90%).

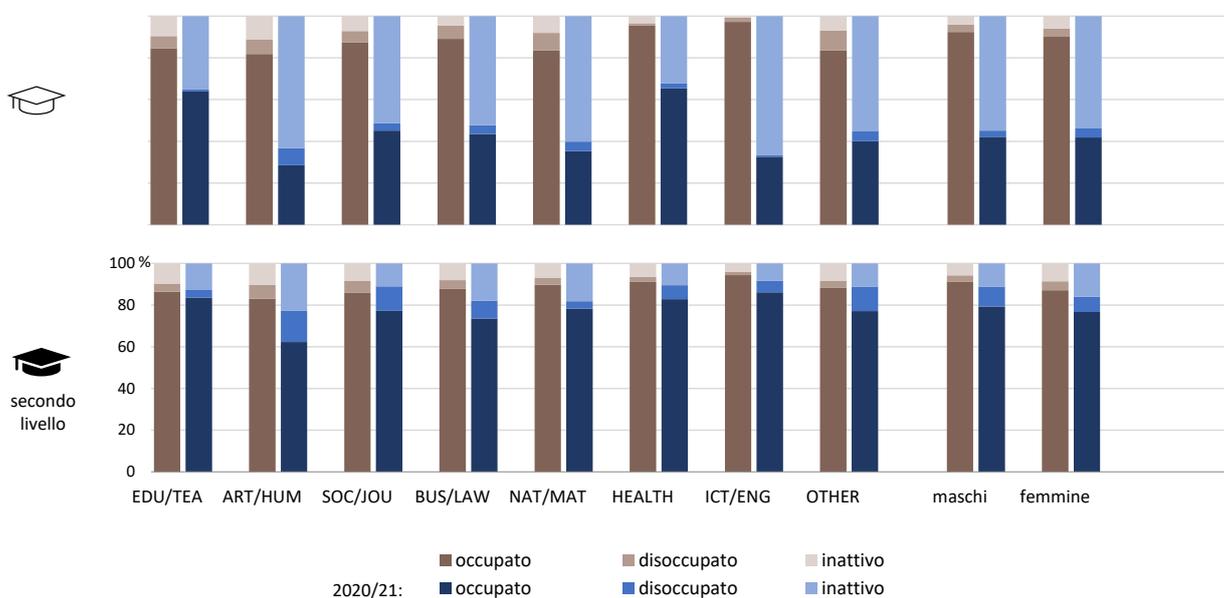
Figura 6 – Condizione occupazionale dei laureati in Italia

Condizione occupazionale: Occupato se è stato indicato un lavoro (anche autonomo); inattivo se non è stato indicato alcun lavoro o è stata indicata un'altra occupazione (studio, congedo parentale, servizio civile/militare, lavoro non retribuito, altro).

Tutti i laureati in Italia per:

Coorte; tipo di corso di laurea; gruppo disciplinare e sesso.

Si noti che i risultati di altri rapporti o pubblicazioni possono divergere a causa dell'utilizzo di versioni diverse dei dati o per altre ragioni tecnologiche o metodologiche. Il presente rapporto utilizza la versione 1.0.0 del dataset EUROGRADUATE.



Gruppo disciplinare:

EDU/TEA	Educazione e formazione	NAT/MAT	Scientifico
ART/HUM	Linguistico, Letterario-umanistico	HEALTH	Medico-sanitario e farmaceutico
SOC/JOU	Politico-sociale e comunicazione	ICT/ENG	Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria
BUS/LAW	Economico e Giuridico	OTHER	Agrario-forestale e veterinario, Servizi

Fonte: Indagine Eurograduate 2022; Note: n= 69.402 coorte 2016/17 e 3.340 coorte 2020/21.

4.2 Stabilità del lavoro

Tra i laureati di primo livello, a un anno dalla laurea, in Italia il 38% degli occupati ha un contratto a tempo indeterminato (contro il 62% della media EUROGRADUATE), il 48% un contratto a tempo determinato¹¹ (contro il 35% della media EUROGRADUATE) e il 14% un altro tipo di contratto (3% per la media EUROGRADUATE). A cinque anni dalla laurea, i valori dell'Italia sono simili a quelli della media EUROGRADUATE: in Italia il 73% ha un contratto a tempo indeterminato e il 20% a tempo determinato; nella media EUROGRADUATE le percentuali sono rispettivamente 76% e 23%.

Tra i laureati di secondo livello, a un anno dalla laurea, in Italia il 39% degli occupati ha un contratto a tempo indeterminato (65% per la media EUROGRADUATE), il 46% un contratto a tempo determinato (34% per la media EUROGRADUATE) e il 14% un altro tipo di contratto (2% per la media EUROGRADUATE). A cinque anni dalla laurea, il 60% dei laureati in Italia ha un contratto a tempo indeterminato (75% per la media EUROGRADUATE) e il 30% un contratto a tempo determinato (23% per la media EUROGRADUATE).

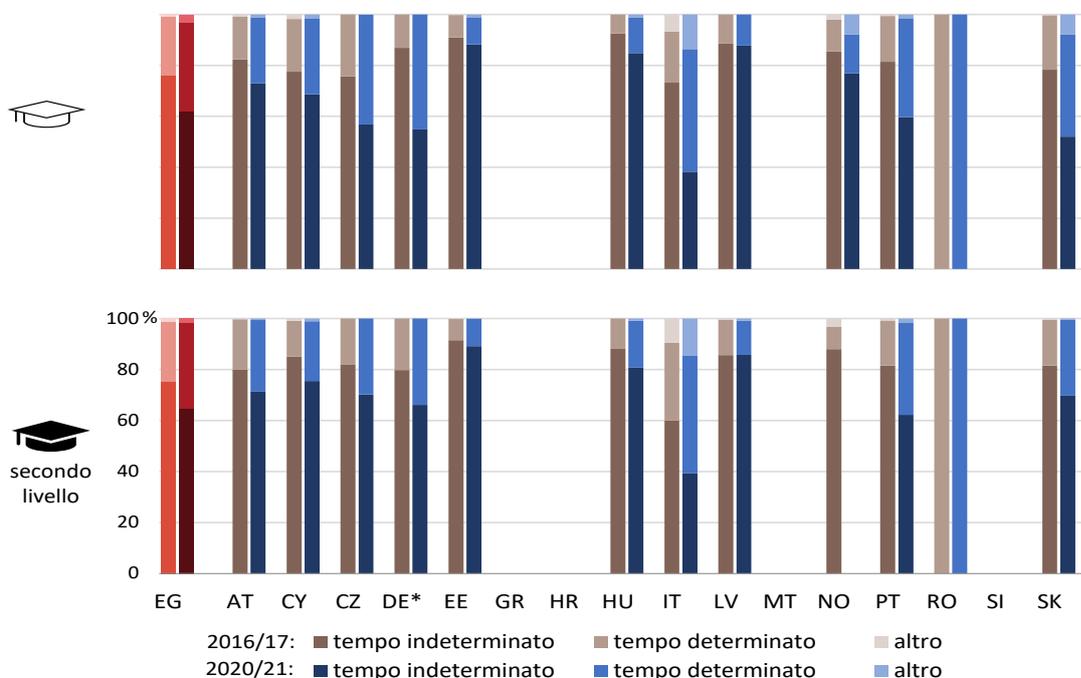
Figura 7 - Stabilità del lavoro - confronto internazionale

Stabilità del lavoro: Quota di laureati con contratto a tempo indeterminato, rispetto a quelli a tempo determinato e ad altri tipi di contratto.

Laureati occupati (escluso il lavoro autonomo) in Italia per:

Paese di rilevazione; coorte; tipo di corso di laurea.

Si noti che i risultati di altri rapporti o pubblicazioni possono divergere a causa dell'utilizzo di versioni diverse dei dati o per altre ragioni tecnologiche o metodologiche. Il presente rapporto utilizza la versione 1.0.0 del dataset EUROGRADUATE.



Fonte: Indagine Eurograduate 2022; **Note:** EG n= 149.359, ITALIA n= 72.742; DE: comparabilità limitata.

¹¹ Sono inclusi i contratti formativi.

Un contratto a tempo indeterminato è sottoscritto più frequentemente dai maschi sia a uno che a cinque anni dalla laurea per i laureati di primo e secondo livello.

A un anno dalla laurea, un contratto a tempo indeterminato è più diffuso nel gruppo Medico-sanitario e farmaceutico (54% per i laureati di primo livello) e in quello Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria (48% per i laureati di secondo livello). A cinque anni dalla laurea, un contratto a tempo indeterminato è più diffuso tra i laureati dei gruppi Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria (88% per i laureati di primo livello e 81% per i laureati di secondo livello), Scientifico (82% per i laureati di primo livello) e Economico e Giuridico (76% per i laureati di secondo livello).

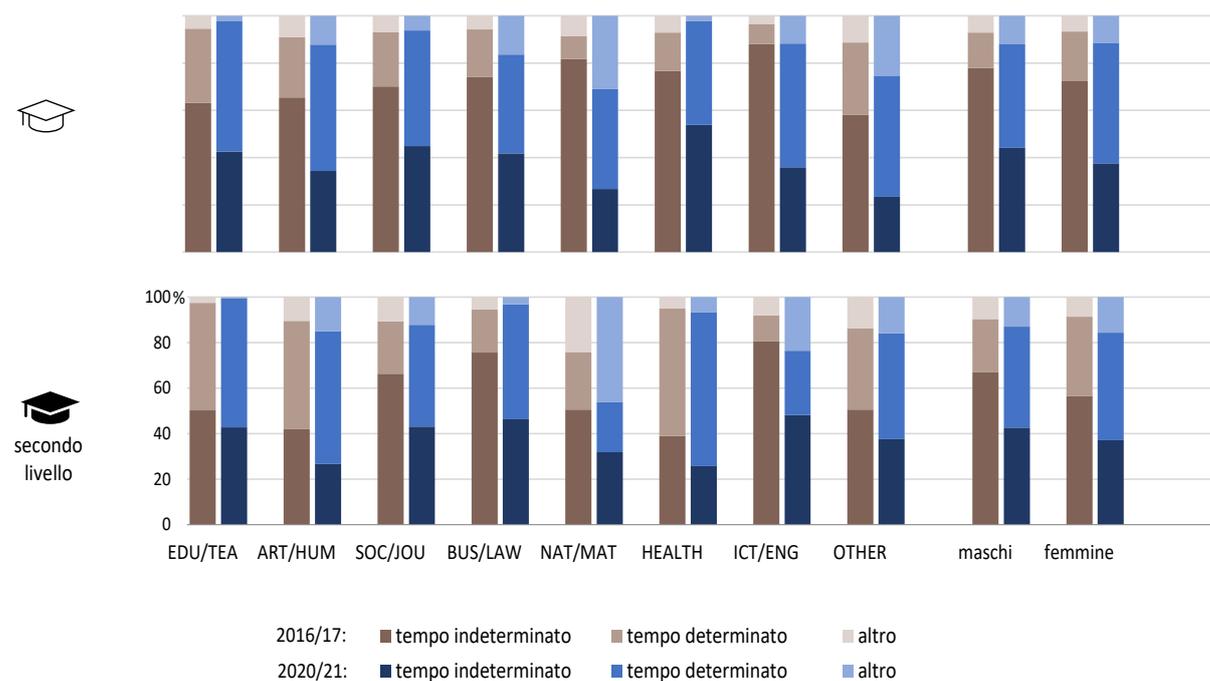
Figura 8 - Stabilità del lavoro in Italia

Stabilità del lavoro: Quota di laureati con contratto a tempo indeterminato, rispetto a quelli a tempo determinato e ad altri tipi di contratto.

Laureati occupati (escluso il lavoro autonomo) in Italia per:

Coorte; tipo di corso di laurea; gruppo disciplinare e sesso.

Si noti che i risultati di altri rapporti o pubblicazioni possono divergere a causa dell'utilizzo di versioni diverse dei dati o per altre ragioni tecnologiche o metodologiche. Il presente rapporto utilizza la versione 1.0.0 del dataset EUROGRADUATE.



Gruppo disciplinare:

EDU/TEA	Educazione e formazione	NAT/MAT	Scientifico
ART/HUM	Linguistico, Letterario-umanistico	HEALTH	Medico-sanitario e farmaceutico
SOC/JOU	Politico-sociale e comunicazione	ICT/ENG	Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria
BUS/LAW	Economico e Giuridico	OTHER	Agrario-forestale e veterinario, Servizi

Fonte: Indagine Eurograduate 2022; Note: n= 69.402 coorte 2016/17 e 3.340 coorte 2020/21.

5. Appendice

Gruppi disciplinari: Corrispondenza tra le modalità

Legenda del Rapporto (8 categorie)	EG gruppi disciplinari	Corrispondenza alla classificazione ISCED
OTH - Altro	0 Generico e sconosciuto	00; UNK
EDU/TEA - Educazione e formazione	1 Scienze dell'educazione	0110, 0111, 0119, 018
	2 Insegnamento	0112, 0113, 0114
ART/HUM - Linguistico, Letterario-umanistico	3 Arte	021
	4 Letterario-umanistico	020, 022, 028, 029
	5 Lingue	023
SOC/JOU - Politico-sociale e comunicazione	6 Scienze sociali, giornalismo e comunicazione	0310, 0311, 0312, 0314, 0319, 032, 038, 039
	7 Psicologico	0313
BUS/LAW - Economico e Giuridico	8 Economico	040, 041, 048, 049
	9 Giuridico	042
NAT/MAT - Scientifico	10 Scienze naturali, matematiche e statistiche	05
ICT/ENG - Informatica, tecnologie ICT e Ingegneria	11 ICT	06
	12 Ingegneria industriale	070, 071, 072, 073, 0, 0732, 078, 079
	13 Architettura e pianificazione della città	0731
OTH - Altro	14 Agrario-forestale e veterinaria	08
HEALTH - Medico-sanitario e farmaceutico	15 Medicina e odontoiatria	0911, 0912
	16 Medico-sanitario	0910, 0913, 0914, 0915, 0917, 0919, 098, 099
	17 Farmaceutico	0916
	18 Welfare	092
OTH - Altro	19 Servizi	10

Metodologia dell'indagine e tassi di risposta per i paesi EG

	risposte valide coorte 2016/17				risposte valide coorte 2020/21				Totale risposte valide	Contattati per l'indagine	Tasso di risposta	Campionaria/ censuaria	Fonte dei dati di contatto	Inizio rilevazione	Fine rilevazione
	livello ISCED			Totale	livello ISCED			Totale							
	5	6	7		5	6	7								
AT		2.455	3.008	5.463		3.450	3.520	6.970	12.433	22.000	56,5%	campionaria	centrale	10/2022	01/2023
BG		577	751	1.328		946	1.330	2.276	3.604	67.734	5,3%	censuaria	decentrale	01/2023	02/2023
CY	24	228	271	523	55	339	493	887	1.410	22.159	6,4%	censuaria	decentrale	01/2023	04/2023
CZ		1.624	1.867	3.491		1.980	1.846	3.826	7.317	80.745	9,1%	censuaria	decentrale	11/2023	03/2023
DE		453	446	899		2.942	2.824	5.766	6.765	50.586	13,4%	censuaria	centrale	11/2022	05/2023
EE		907	607	1.514		1.133	876	2.009	3.523	18.725	18,8%	campionaria	centrale	11/2022	12/2022
GR		1.045	867	1.912		5.543	2.127	7.670	9.582	83.731	11,4%	censuaria	decentrale	11/2022	02/2023
HR		-	-	-		-	-	-	7995	57.370	13,9%	censuaria	--	12/2022	02/2023
HU		1.749	1.062	2.811		2.351	1.633	3.984	6.795	94.891	7,2%	censuaria	centrale	11/2022	12/2022
IT		5.177	64.225	69.402		1.562	1.778	3.340	72.742	~112600	~65%	censuaria	centrale	11/2022	02/2023
LV		356	255	611		523	320	843	1.454	19.347	8,0%	campionaria	centrale	01/2023	05/2023
MT		-	-	-		-	-	-	-		5,0%	censuaria	--	03/2023	05/2023
NO		1.457	1.745	3.202		1.662	-	1.662	4.864	24.343	20,0%	campionaria	centrale	12/2022	02/2022
PT	220	4.450	2.782	7.452	451	6.446	3.313	10.210	17.662	138.390	12,8%	censuaria	decentrale	11/2022	03/2023
RO		332	209	541		610	394	1.004	1.545	149.069	1,0%	censuaria	centrale	11/2022	04/2023
SI	599	798	1084	2481	659	899	804	2362	4.843		9,0%	censuaria	centrale	05/2023	07/2023
SK		543	1.058	1.601		555	1.203	1.758	3.359	4.2443	7,9%	campionaria	centrale	11/2022	02/2023

Quota di laureati di primo livello con diversi tipi di esperienza all'estero

tipo di esperienza	studio all'estero		tirocinio/lavoro		corso di lingua		corso estivo, laboratorio		altri tipi di esperienza	
	2016/17	2020/21	2016/17	2020/21	2016/17	2020/21	2016/17	2020/21	2016/17	2020/21
EG	10,2%	7,5%	5,8%	3,5%	1,1%	1,0%	3,1%	2,0%	0,5%	0,4%
AT	13,5%	8,3%	13,3%	6,6%	1,6%	1,0%	4,6%	2,9%	0,4%	0,3%
CY	9,0%	10,1%	8,2%	7,0%	1,5%	2,5%	3,0%	3,1%	0,0%	0,4%
CZ	8,9%	7,8%	3,8%	2,7%	1,9%	2,2%	4,1%	2,2%	0,7%	0,5%
EE	8,0%	8,4%	6,7%	5,1%	0,9%	1,5%	2,3%	2,9%	0,3%	0,0%
HR										
HU	6,7%	5,9%	3,1%	2,1%	0,4%	0,5%	1,4%	1,6%	0,0%	0,1%
IT*	7,5%	6,3%	1,8%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%	1,1%
LV	17,3%	14,1%	8,0%	5,2%	1,9%	1,2%	6,7%	3,2%	1,1%	0,9%
MT										
NO	14,3%	6,6%	3,2%	1,6%	1,5%	1,0%	2,8%	1,2%	0,7%	0,3%
PT	10,3%	6,6%	4,3%	1,5%	0,3%	0,4%	2,0%	0,8%	0,0%	0,1%
RO	9,7%	2,4%	7,8%	3,4%	0,4%	0,4%	4,9%	2,9%	0,0%	0,0%
SI										
SK	7,1%	6,5%	3,6%	2,3%	1,2%	0,2%	2,8%	0,8%	0,2%	0,2%

dal più basso (0,0%)  al più alto (17,3%)

Quota di laureati di secondo livello con diversi tipi di esperienza all'estero

tipo di esperienza	studio all'estero		tirocinio/lavoro		corso di lingua		corso estivo, laboratorio		altri tipi di esperienza	
	2016/17	2020/21	2016/17	2020/21	2016/17	2020/21	2016/17	2020/21	2016/17	2020/21
EG	12,6%	8,6%	7,3%	5,6%	1,2%	0,9%	4,4%	2,7%	0,6%	0,3%
AT	20,1%	14,7%	13,4%	11,3%	1,9%	1,6%	9,1%	6,6%	0,5%	0,3%
CY	7,0%	3,7%	4,8%	3,4%	1,6%	2,0%	2,0%	2,2%	0,0%	0,0%
CZ	16,5%	14,5%	9,4%	7,7%	2,4%	1,9%	5,7%	4,6%	0,7%	0,8%
EE	10,7%	8,4%	8,1%	6,2%	1,6%	1,5%	6,3%	4,1%	0,2%	0,3%
HR										
HU	9,4%	8,9%	7,4%	3,1%	0,7%	0,4%	4,0%	2,3%	0,0%	0,2%
IT*	15,6%	11,8%	3,9%	3,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,1%	0,9%
LV	10,9%	6,0%	8,1%	5,4%	1,0%	0,7%	7,7%	1,7%	0,0%	0,0%
MT										
NO	20,3%		5,4%		1,1%		5,9%		1,5%	
PT	10,7%	7,8%	8,8%	4,8%	0,7%	0,6%	3,4%	1,2%	0,3%	0,3%
RO	7,0%	1,3%	4,1%	3,9%	1,1%	0,3%	1,6%	1,6%	0,0%	0,0%
SI										
SK	10,4%	8,9%	6,8%	6,6%	0,8%	0,6%	2,6%	2,5%	0,1%	0,0%

dal più basso (0,0%)  al più alto (20,3%)